

Contributo Soggettivo e Integrativo Accertato

(Importi in milioni)

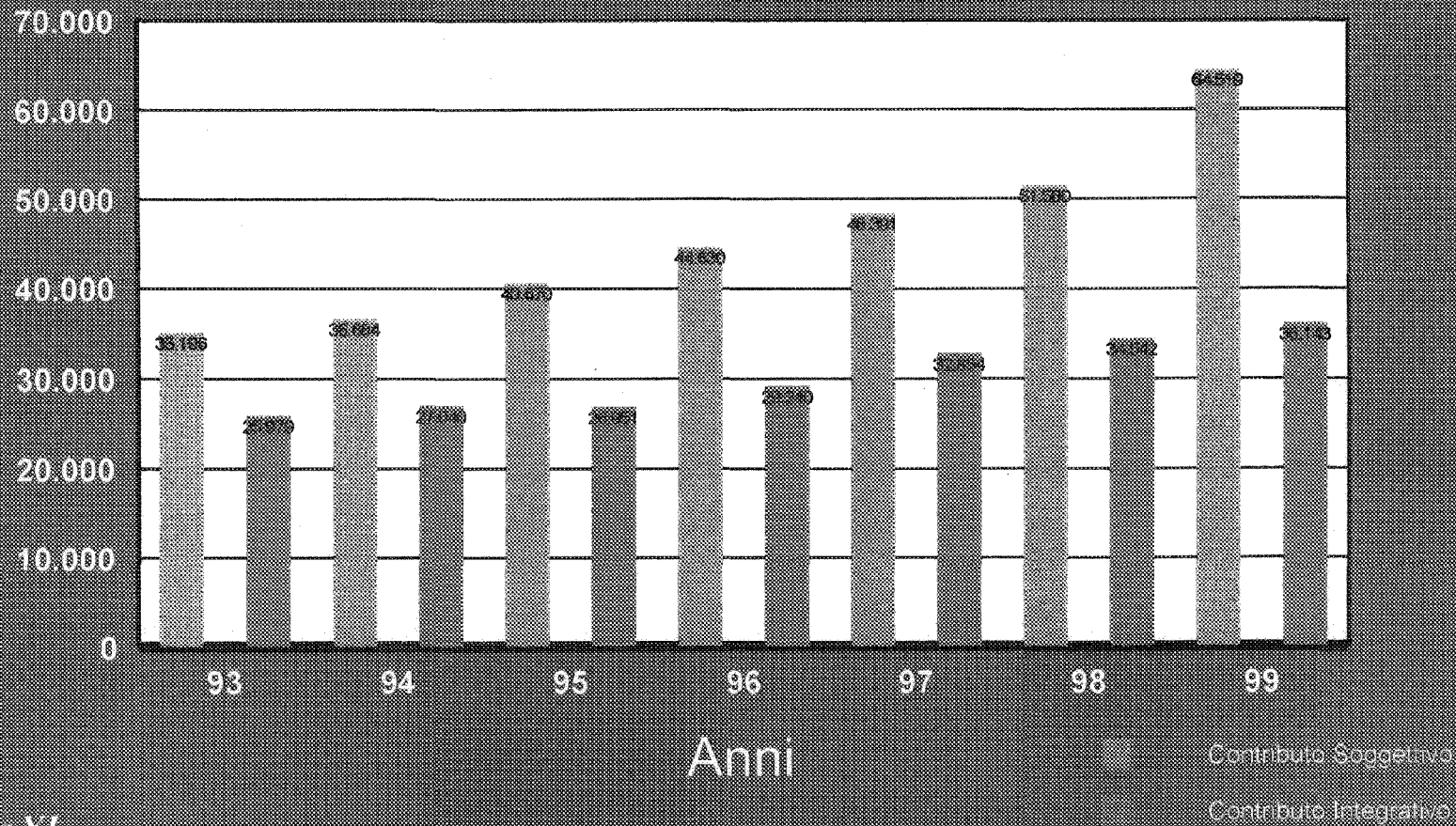


Tavola XI

Analisi Ricavi di Competenza

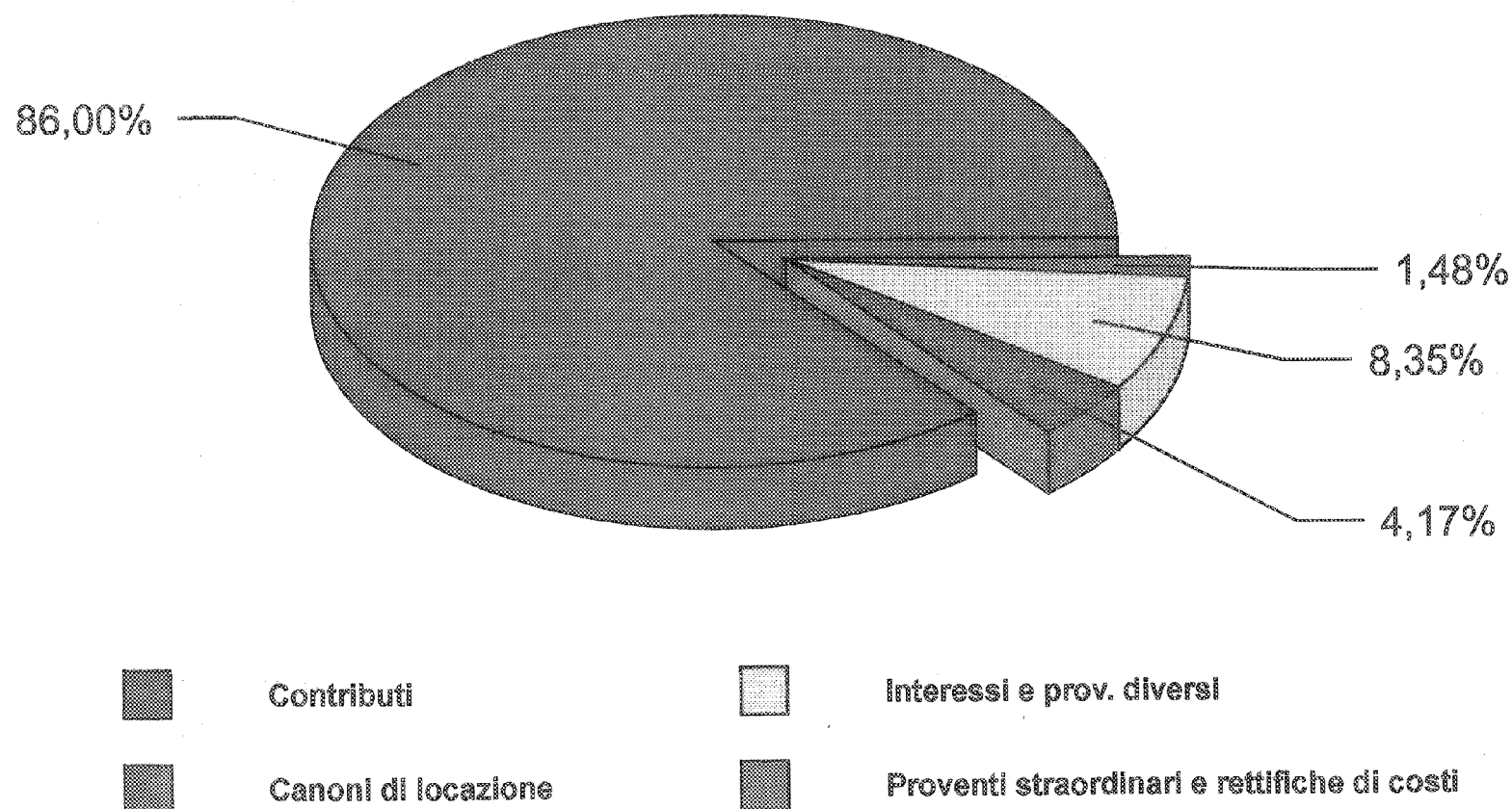


Tavola XII

Analisi Costi di Competenza

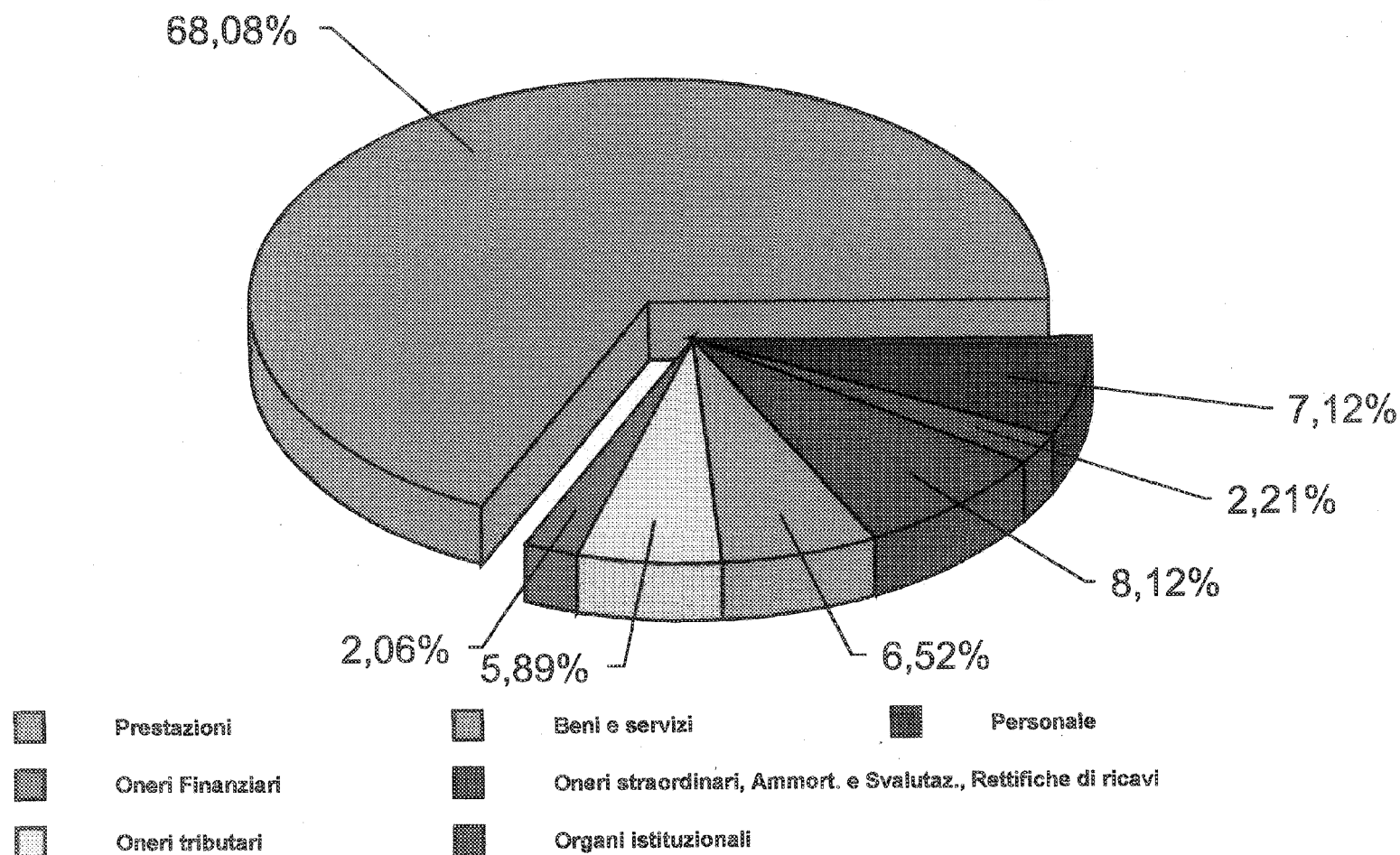


Tavola XIII

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO (ENPAEL)**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

nel corso del 2000 sono state concretizzate le scelte organizzative e strutturali progettate dal Consiglio per consentire una più efficace azione amministrativa ed una più efficiente utilizzazione delle risorse umane.

In tale contesto è stata operata una parziale ristrutturazione degli uffici attraverso la creazione delle nuove aree "vigilanza", "amministrazione" e "Staff di direzione". Ciò ha comportato, tra l'altro, l'attribuzione di responsabilità specifiche ed esclusive per quanto attiene le problematiche di gestione dei crediti e la separazione delle attività amministrativo-contabili da quelle di pura gestione del patrimonio, ora attribuite allo Staff di direzione.

Nel contempo si è provveduto ad accentrare in un'unica funzione i servizi contributi e prestazioni allo scopo di aumentare le sinergie e l'efficienza nella circolazione delle informazioni a tutto vantaggio dell'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa nel disbrigo delle fasi istruttorie.

Fra i risultati positivi di tali scelte è senz'altro da sottolineare che si sono in tal modo poste le basi per l'avvio di una più incisiva azione amministrativa volta al recupero dei crediti contributivi, attraverso la messa in atto delle dovute ed opportune iniziative legali nei confronti dei consulenti di accertata morosità, grazie alla creazione di una specifica struttura impegnata nel monitoraggio delle posizioni incagliate e nel sistematico sollecito dei pagamenti dovuti.

Tale attività ha comportato, nel corso del 2000, il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma di 677 decreti ingiuntivi (per un valore capitale di contributi evasi pari a 6.590 milioni), dei quali 616 sono stati concessi e 589 già notificati. I decreti in oggetto sono stati richiesti nei confronti dei consulenti morosi per tutte e tre le annualità relative al triennio 1997/1999.

Per quanto attiene il 2001 sono stati richiesti ulteriori 222 decreti ingiuntivi per il recupero di un valore capitale di 1.930 milioni in relazione al medesimo triennio e sono in corso di accertamento circa 70 ulteriori posizioni. Sono inoltre in preparazione circa 1.200 decreti relativi a quei consulenti per i quali sia stata comunque accertata almeno una morosità nel triennio.

Per le morosità relative al 2000 sono infine state inviate circa 2.800 diffide stragiudiziali per un importo complessivo pari a circa 9.800 milioni.

La ristrutturazione dei servizi ha peraltro agevolato notevolmente l'importante iniziativa della trasmissione a tutti i consulenti, a partire dall'inizio del 2001, degli estratti contributivi, invio che si conta di rendere sistematico.

Sono quindi proseguite le azioni volte a favorire la specularità tra le risultanze agli atti dell'Ente e la reale situazione contributiva in modo da pervenire ad una condizione di coerenza e congruità tra le registrazioni presenti in archivio ed i dati di bilancio.

I risultati del bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo 2000 presenta i seguenti risultati:

A)	ricavi	£. 132.481.653.602
	costi	£. 78.882.369.359
	avanzo d'esercizio	£. 53.599.284.243

B)	disponibilità liquide	
	cassa al 31/12/2000	£. 3.354.654.250
	pagamenti	£. 155.436.781.029
	riscossioni	£. 186.041.136.642
	cassa al 31/12/2000	£. 33.959.009.863
C)	patrimonio netto	
	riserva legale (D. lgs. 509/94)	£. 149.102.440.080
	altre riserve	£. 301.811.116.342
	avanzo dell'esercizio	£. 53.599.284.243
	TOTALE	£. 504.512.840.665

L'avanzo d'esercizio in £. 53.599.284.243 è stato superiore per £. 3.564.380.785 a quello dell'esercizio 1999.

Tale aumento del risultato dell'esercizio è ascrivibile, sostanzialmente, ai maggiori introiti per contributi e per redditi del patrimonio mobiliare (£. 9.600 milioni circa nel complesso), a fronte dell'incremento fisiologico delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (£. 4.400 milioni) e dell'aumento delle svalutazioni e dei costi del personale (£. 3.100 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione degli altri costi.

Il bilancio d'esercizio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato assoggettato alla revisione contabile della KPMG S.p.A. che ha ricevuto l'incarico di certificazione, previsto dall'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, dall'Assemblea dei Delegati del 30/11/1999.

Per quanto concerne la certificazione del sistema qualità dell'Ente, come già ricordato nella relazione al consuntivo 1998, il 13-14 gennaio 1999 è stata rilasciata l'attestazione da parte della Società DNV ai sensi della normativa ISO 9002 e nel corso dello stesso anno, in data 6 luglio, è stata superata con esito positivo la visita periodica di mantenimento, ripetutasi poi, sempre con esito positivo, il 7 febbraio 2000 ed il 27 luglio 2000.

Nell'ambito delle attività svolte a favore della Categoria è proseguita l'attività di gestione, tramite la controllata TeleConsul, del sito Internet "Casella 15".

Inoltre, con scrittura privata del 10 settembre 1999 tra la TeleConsul S.p.A., il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e l'Ente, è stato deciso di pubblicare, in sostituzione della rivista "Pianeta Previdenza" una rivista unica di categoria denominata "Il Consulente del Lavoro" di proprietà al 50% del Consiglio Nazionale e dell'Ente, della quale sono usciti il numero zero a settembre 1999 e, nel 2000, 5 numeri con cadenza bimestrale da gennaio ad ottobre.

Passando al commento di alcune voci dello stato patrimoniale, per quanto concerne le "immobilizzazioni materiali", è soprattutto da rilevare che nel 2000 sono stati completati i lavori di ristrutturazione e di trasformazione dell'immobile in Roma, Via Santuario Regina degli Apostoli.

A fronte della spesa sin qui sostenuta, pari a £ 13.189.462.922, delle quali £ 3.467.485.873 nel 2000, il 17 febbraio 2000 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio ai sensi della legge della Regione Lazio n. 20/97.

Ulteriori interventi di trasformazione e ristrutturazione hanno riguardato l'albergo e il residence di Via Sante Vandi, interventi eseguiti dall'affittuario Petra Hotel e compensati con i crediti vantati nei confronti di quest'ultima per canoni ed oneri pregressi, come previsto nella specifica scrittura privata stipulata il 16 luglio 1998.

Significativi interventi hanno infine interessato la sede dell'Ente ed hanno riguardato i lavori necessari al completamento del primo piano per consentirne la consegna all'affittuario Istituto Studi Politici "San Pio V", nonché la realizzazione di un archivio nel primo piano seminterrato.

Per quanto attiene, invece, gli investimenti finanziari, sia di lungo che di breve periodo, l'Ente ha proseguito nell'attività di diversificazione del paniere degli impieghi delle risorse verso strumenti finanziari maggiormente remunerativi, ma con livelli medio-bassi dell'indice di rischio.

In tale contesto è stato ulteriormente incrementato l'impiego delle risorse liquide disponibili in gestioni patrimoniali portando il valore degli investimenti in oggetto da circa 133,2 miliardi nel 1999 a 166,6 miliardi nel 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione a partire dall'anno 2000, in coincidenza con un andamento del mercato dei titoli tendente al ribasso, ha adottato, per la valutazione delle gestioni patrimoniali, il criterio del costo medio ponderato secondo le norme di legge e i principi contabili in considerazione del fatto che gli investimenti mobiliari, operati ottemperando alle scelte dell'Assemblea dei Delegati ed in sintonia con i fini istituzionali dell'Ente, tendono a perdurare nel tempo ed a produrre reddito che si protrae lungamente nel medio e lungo termine al fine di fronteggiare gli oneri per le prestazioni da erogare nel futuro agli iscritti.

Il rendimento netto delle gestioni patrimoniali nel 2000 è stato pari a £. 7.576.459.591 al netto di imposte e spese.

Nel corso del 2000 sono inoltre stati rimborsati i residui depositi vincolati presso la Tesoreria dello Stato, consentendo il rientro di risorse liquide pari a circa 16,8 miliardi, e Titoli di Stato, cartelle fondiariae del Banco di Napoli ed obbligazioni B.N.L. e B.P.S., per un valore complessivo iscritto in bilancio pari a circa 27,8 miliardi.

Le ulteriori scelte d'investimento hanno infine comportato la sottoscrizione di 2.582 obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, la sottoscrizione della polizza EUROMEIE INDEX 2000, con decorrenza 15 marzo 2000 e scadenza 15 marzo 2008 e l'impiego di parte della liquidità disponibile alla fine dell'anno in una operazione di pronti contro termine.

Per quanto attiene alle partecipazioni, si evidenzia che sono in fase di riesame sia l'entità del coinvolgimento dell'Ente, sia le attività ad esse delegate e le modalità operative di svolgimento delle attività stesse.

A tale proposito, per quanto riguarda la TeleConsul S.p.A., occorre segnalare che, a decorrere dal primo luglio 2000, le attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, alla stessa precedentemente attribuite, sono state trasferite alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l.

Ad inizio 2001 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 300 a 600 milioni, il trasferimento della sede sociale e la modifica della ragione sociale in TeleConsul Editore S.p.A.; tutto ciò in connessione con la ridefinizione della missione della società che dovrebbe essere indirizzata all'editoria, anche multimediale, con una mutata compagine sociale che vedrà ridursi la partecipazione dell'Ente. Pertanto, in relazione all'aumento del capitale sociale, l'Ente ha dapprima esercitato il relativo diritto di opzione, sottoscrivendo n. 570 azioni del valore di L. 500.000 ciascuna (esattamente corrispondenti alla quota di capitale già detenuto) e successivamente ha ceduto al nuovo socio Ediconsul s.r.l. n. 600 azioni, necessarie al raggiungimento da parte di quest'ultimo del 50% del nuovo capitale sociale della TeleConsul Editore S.p.A.

Dopo tale operazione l'Ente resta proprietario di n. 540 azioni, corrispondenti al 45% del capitale sociale.

Nel corso del 2000 la TeleConsul ha fatturato all'Ente corrispettivi per £ 435.339.001 a fronte della gestione del sito internet della categoria, della stampa e spedizione della rivista "Il Consulente del Lavoro" e del compenso per la gestione del patrimonio immobiliare sino al 30 giugno 2000.

Nel passivo sono esposti debiti nei confronti della stessa società pari a £. 18.041.154 per prestazioni attinenti alla stampa e spedizione dell'ultimo numero della citata rivista.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 ha chiuso con un utile di £. 200.882.805.

Per quanto riguarda, infine, l'Immobiliare G UNO s.r.l., la notazione più importante riguarda, come accennato in precedenza, il trasferimento a quest'ultima, a partire da luglio 2000, della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2000 i costi sostenuti dalla Immobiliare G UNO per il monitoraggio e la sorveglianza di detto patrimonio pari a £ 22.284.720 che risultano ancora iscritti fra i debiti verso controllate. Per lo svolgimento della propria attività l'Immobiliare ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente quantificati in £. 32.872.810 ed ancora non saldati.

L'Immobiliare G UNO s.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2000 con un utile di £. 35.173.310, che consente di assorbire quasi completamente le perdite pregresse.

Passando, da ultimo, al commento dei più significativi aspetti attinenti il conto economico, riteniamo opportuno evidenziare i motivi delle maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio.

I risultati differenziali dell'esercizio 2000 vengono di seguito riportati e raffrontati con gli analoghi risultati del 1999 (dati consuntivi) e del 2001 (dati previsionali) in milioni di lire.

COSTI

Descrizione	1999	2000	2001
Prestazioni previdenziali e assistenziali	49.324	53.700	59.210
Organi di amministrazione e di controllo	1.601	1.635	1.575
Compensi professionali e lav. autonomo	809	400	465
Personale	5.161	6.155	5.604
Materiali sussidiari e di consumo	175	97	100
Utenze varie	582	468	550
Servizi vari	769	697	1.092
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	24	201	330
Oneri tributari	4.271	4.089	3.830
Oneri finanziari	1.495	1.273	905
Altri costi	2.354	1.456	1.830
Ammortamenti e svalutazioni	4.482	6.580	4.395
Oneri straordinari	469	766	100
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	933	1.365	1.045
TOTALE COSTI	72.449	78.882	81.031

RICAVI

Descrizione	1999	2000	2001
Contributi	107.103	113.314	113.850
Canoni di locazione	5.119	5.293	6.230
Interessi e prov. finanz. diversi	9.041	12.479	11.295
Altri ricavi	9	37	-
Proventi straordinari	870	791	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	342	567	238

TOTALE RICAVI	122.484	132.481	131.613
----------------------	----------------	----------------	----------------

AVANZO D'ESERCIZIO	50.035	53.599	50.582
---------------------------	---------------	---------------	---------------

L'incremento dei costi per prestazioni previdenziali e assistenziali è generato principalmente dalle pensioni di vecchiaia e di reversibilità/indirette, oltre che dalla rivalutazione delle pensioni intervenuta nel corso del 2000 nella misura dell'1,7 %. Altri elementi da sottolineare sono l'aumento complessivo del numero dei pensionati, che passano dai 4.450 a fine 1999 ai 4.586 al 31 dicembre 2000, e la crescita sostenuta sia della spesa per indennità di maternità sia di quella per restituzioni contributive ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 249/1991.

Il maggior costo alla voce "Organi di Amministrazione e di Controllo" è dovuto al fatto che i Consiglieri di Amministrazione sono stati presenti in Sede molto più spesso che in passato, mettendo a disposizione della struttura le proprie conoscenze professionali.

I compensi professionali e di lavoro autonomo presentano una ulteriore consistente diminuzione di oltre il 50%, in linea con la politica di contenimento delle spese intrapresa dal Consiglio di Amministrazione e con le raccomandazioni degli Organi di vigilanza.

Le spese del personale sono cresciute di circa il 19%, a motivo, principalmente, sia degli importi corrisposti al Direttore Generale uscente a titolo di indennità di preavviso ed a dipendenti a titolo di incentivi all'esodo, sia dell'aumento delle retribuzioni accessorie, per il pagamento del saldo del premio aziendale di risultato per il biennio 1999/2000; ciò a seguito del raggiungimento di tutti gli obiettivi di aumento della produttività, previsti dall'accordo con le Organizzazioni sindacali siglato il 21/10/1999.

I materiali sussidiari e di consumo, le utenze e i servizi vari, sono diminuiti complessivamente di circa il 17%, in linea con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento delle spese sostenute per l'attività editoriale è dovuto alla pubblicazione della nuova rivista "Il Consulente del Lavoro" a partire da dicembre 1999, con regolare periodicità.

Diminuiscono di circa il 15% gli oneri finanziari principalmente a seguito della riduzione degli acquisti di Titoli di Stato, effettuati direttamente dall'Ente (nel 2000 l'unico acquisto ha riguardato un'operazione di pronti contro termine).

Diminuiscono di oltre il 38% gli altri costi che raggruppano le spese per la manutenzione della Sede e relative immobilizzazioni tecniche e le spese relative al patrimonio immobiliare (oltre ad altri costi residuali). Circa gli ammortamenti e svalutazioni, gli oneri straordinari e le rettifiche si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa. In questa sede si evidenzia soltanto che la quasi totalità

dell'incremento è dovuta, soprattutto, alla adozione di criteri ancor più prudenziali nella valutazione dei crediti, sulla base degli iniziali esiti delle sistematiche procedure di recupero avviate nel 2000, che hanno comportato un ulteriore accantonamento al fondo pari a circa 3,6 miliardi contro i novecento milioni del 1999; in merito alle misure messe in atto per il recupero dei crediti si è già detto in precedenza.

Dal lato dei ricavi, si rileva un aumento dei contributi di competenza per £ 6.812 milioni, dovuto all'incremento del gettito del contributo soggettivo e di maternità del 6.13%, ed all'aumento dell'incasso del contributo integrativo pari al 7,5%; ciò a fronte di una dinamica delle iscrizioni che evidenzia una crescita del numero dei consulenti ai quali sono stati richiesti i contributi soggettivi e di maternità (n. 17.853 nel 1999 e n. 18.204 nel 2000) e dell'aumento della misura del contributo soggettivo e di maternità (rispettivamente £. 3.880.000 e 100.000 nel 1999 e £. 3.940.000 e 170.000 nel 2000). Sale anche il numero delle dichiarazioni con volume di affari diverso da zero, che passano da 12.850 circa dell'esercizio precedente a 13.150 circa del 2000.

I ricavi per locazioni risultano incrementati di circa il 3,4 % a fronte sia degli adeguamenti di legge che della messa a reddito in corso d'anno di alcune unità immobiliari libere; si evidenzia, a tale proposito, che a partire dal 2001 sono statelocate le due sale polifunzionali situate al piano terra dell'edificio adibito a Sede dell'Ente ed è entrato in vigore il nuovo contratto, con decorrenza 1/1/2001, con l'Oly Hotel s.r.l., che ridetermina il canone di locazione dell'immobile di Via del Santuario Regina degli Apostoli, in funzione dell'affitto dell'intero stabile i cui lavori di ristrutturazione sono ormai terminati.

Circa l'andamento della voce "Interessi e proventi finanziari diversi" l'aumento è motivato dalla contabilizzazione di maggiori plusvalenze da gestioni patrimoniali rispetto al precedente esercizio compensate, in parte, dalla contrazione degli interessi attivi su depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato e sui titoli di Stato conseguente alla riduzione del portafoglio per rimborsi. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

Dalla breve descrizione degli aspetti più significativi del bilancio e dei suoi risultati, derivano alcune considerazioni relative al risultato complessivo della gestione previdenziale. Tale risultato, al netto delle rettifiche e degli accantonamenti, è pari a £. 57.213 milioni, in leggera crescita rispetto al corrispondente dato del 1999, come evidenziato nella tabella che segue.

Contributi (al netto di magg., sanzioni e interessi	105.923	112.317	
Rettifiche di costi	72	45	
Rettifiche di ricavi	-909	-1.288	
TOTALE		105.086	111.074
Prestaz., prev. e assist.	49.324	53.699	
Accantonamenti	930	550	
Rettifiche di ricavi	10	12	
Rettifiche di costi	-260	-400	
TOTALE		50.004	53.861
Risultato della gestione previdenziale		55.082	57.213

Appare in lieve peggioramento, invece, il rapporto iscritti/pensionati che scende da 4,01 del 1999 (17.853 iscritti per 4.450 pensionati), a 3,97 nel 2000 (18.204 iscritti a fronte di 4.586 pensionati).

Prima di concludere, un accenno ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione in questo primo quadrimestre del 2001, oltre quelli cui si è già fatto cenno con riferimento alla TeleConsul Editore S.p.A. , e che possono così sintetizzarsi:

- nuova modalità di riscossione del contributo soggettivo attraverso lo strumento del MAV, che dovrebbe rendere più rapida l'acquisizione dei versamenti rispetto ai normali tempi del conto corrente postale;
- aumento dell'entità del contributo soggettivo che passa da £. 3.940.000 del 2000 a £. 4.030.000 per il 2001;
- aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,6% applicato a partire dalla mensilità di aprile, con la quale sono stati corrisposti gli arretrati da gennaio a marzo;
- sottoscrizione di un prestito obbligazionario B.P.S. di £. 9.681.350.000 (EURO 5.000.000), a fronte della Convenzione in essere per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti. Alla data del 16/1/2001 i finanziamenti, erogati dalla banca a n. 58 consulenti, ammontavano a £. 9.540.000.000;
- sottoscrizione di un prestito obbligazionario B.P.S. di £. 1.000.000.000;
- acquisto del 3% delle azioni della GENCASSE S.p.A., la società di nuova costituzione partecipata al 50% da Generali e per il restante 50% dagli enti di previdenza privati degli avvocati, dei periti industriali, degli ingegneri e architetti, del notariato, degli psicologi e dei consulenti del lavoro e dall'AdEPP. I prodotti di questa nuova società, che dovrebbe essere operativa intorno alla metà di giugno, risponderanno principalmente ai bisogni di previdenza integrativa dei liberi professionisti.

A conclusione dell'illustrazione degli aspetti salienti dell'attività del 2000, ribadiamo il nostro impegno affinché l'ENPACL sia in grado di dare risposte positive alle aspettative dei colleghi, cercando di migliorare, se possibile, i risultati sin qui ottenuti.

Roma 24 maggio 2001

Il Presidente
Vincenzo Miceli

PAGINA BIANCA